

DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CONDANNE PENALI, CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E DI SITUAZIONI DI CONFLITTO DI INTERESSE PER LA NOMINA DI MEMBRO DI COMMISSIONE GIUDICATRICE NELLE GARE D'APPALTO NEI CASI DI AGGIUDICAZIONE CON IL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA, AI SENSI DELL'ART. 77 DEL D.LGS. 50/2016 E SS.MM.II – ALL'APPALTO SPECIFICO INDETTO DAL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA IN REGGIO CALABRIA PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI PULIZIA E IGIENE AMBIENTALE E SERVIZI CONNESSI DI AUSILIARIATO NELL'AMBITO DEL SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PER LA FORNITURA DEI SERVIZI DI PULIZIA E IGIENE AMBIENTALE PER GLI IMMOBILI IN USO, A QUALSIASI TITOLO, ALLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI, CIG 8799105327.

La sottoscritta Francesca Suraci, *OMISSIS* il *OMISSIS*, C.F.: *OMISSIS*, dipendente del Consiglio regionale della Calabria, in servizio presso la Direzione generale in relazione all'incarico di:

● Componente della Commissione esaminatrice

conferito con dispositivo del Dirigente del Provveditorato Economato e Contratti DOC. INT. N. 4278 del 27 luglio 2022, nell'ambito dell'APPALTO SPECIFICO INDETTO DAL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA IN REGGIO CALABRIA PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI PULIZIA E IGIENE AMBIENTALE E SERVIZI CONNESSI DI AUSILIARIATO NELL'AMBITO DEL SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PER LA FORNITURA DEI SERVIZI DI PULIZIA E IGIENE AMBIENTALE PER GLI IMMOBILI IN USO, A QUALSIASI TITOLO, ALLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI, CIG 8799105327, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e in conformità a quanto previsto dell'art. 77 commi 4, 5 e 6 e dell'art. 42 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

DICHIARA

- di accettare l'incarico di componente della Commissione di gara nella procedura sopra richiamata;
- che rispetto agli operatori economici che hanno presentato offerta non sussistono a suo carico le cause di incompatibilità ed astensione di cui all'art. 77 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii ed in particolare:
 - a. non ha svolto e non svolge alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta;
 - b. che in qualità di membro di pregresse commissioni aggiudicatrici, non ha concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi;
 - c. nel biennio precedente non ha rivestito cariche di pubblico amministratore relativamente a contratti affidati dalle amministrazioni presso le quali ha prestato servizio;
 - d. di non essere a conoscenza, al momento dell'assunzione dell'incarico, della sussistenza di alcuna situazione che, ai sensi dell'art. 51 del codice di procedura civile, comporti l'obbligo di astensione dalla partecipazione alla commissione di gara, che per completezza si riportano testualmente:
«Art. 51 (Astensione del giudice) Il giudice ha l'obbligo di astenersi:
1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado, o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come

arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;

5) se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore»;

- e. che, ai sensi dell'art. 35-bis del D.lgs. 165/2001, non ha riportato alcuna condanna, neppure pronunciata con sentenza non passata in giudicato, per i delitti previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale;
- f. che ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. 50/2016, non ha, né direttamente, né indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale per l'affidamento in esame né si trova in alcuna delle situazioni di conflitto di interesse di cui all'art. 7, del d.P.R. 62/2013. In particolare, che l'assunzione dell'incarico di commissario/segretario:
 - non coinvolge interessi propri;
 - non coinvolge interessi di parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale;
 - non coinvolge interessi di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi;
 - non coinvolge interessi di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente;
- g. che non sussistono diverse ragioni di opportunità che si frappongano al conferimento dell'incarico in questione;
- h. di essere consapevole che è causa di incompatibilità anche avere in corso ovvero avere svolto nel corso dell'ultimo anno incarichi, mandati, compiti mansioni, servizi ovvero cariche, funzioni, uffici o situazioni assimilabili presso operatori economici che partecipano in veste di concorrenti alla gara indicata in oggetto, ovvero presso operatori economici ai primi legati da rapporto di controllo ovvero dà collegamento societario;
- i. di non essere nelle condizioni di incompatibilità di cui alla l. 19/2012 e al D.lgs. 39/2016;
- j. che, qualora sopravvenga una delle cause di incompatibilità o di inopportunità, o una situazione anche potenziale di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 42, comma 3, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., provvederà immediatamente a darne comunicazione agli altri componenti della Commissione e alla stazione appaltante conferente l'incarico e ad astenersi dall'incarico, attraverso motivata dichiarazione di rinuncia;
- k. di essere informato che la presente dichiarazione ed il proprio curriculum vitae saranno pubblicati nell'apposita sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale ai sensi dell'art. 29, comma 1, D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

La dichiarante